

PORADA INTERNATIONAL DESIGN AWARD 2025 **I vincitori della XIII° edizione**

1° PREMIO PROFESSIONISTI (2.500€): Diego Ribeiro
con il progetto “Orizzonti”

1° PREMIO STUDENTI (2.500€): Alireza Borhani con il
progetto “Phoenix”

MENZIONE SPECIALE GIACOMO ALLIEVI (1.000€):
Giovanni Ferraioli con il progetto “Selene”

Marzo 2026 – **Si sono conclusi venerdì 27 febbraio 2026 i lavori**
della giuria del Porada International Design Award 2025 presso
Villa del Grumello, Como.

Giunto alla tredicesima edizione, il concorso è stato promosso da Porada, azienda cabiatese leader nel settore del mobile e del complemento d'arredo, e POLI.design, centro per la formazione post-laurea parte integrante del Sistema Design del Politecnico di Milano, con il patrocinio di ADI - Associazione per il Disegno Industriale.

L'edizione ha avuto, quale tema, le **diverse tipologie di DIVANI**.

La giuria ha individuato i vincitori – tre nella categoria Professionisti, tre nella categoria Studenti e uno nella Menzione Speciale “Giacomo Allievi”, oltre ad ulteriori tre menzioni – una per ogni premio. I progetti premiati hanno saputo cogliere lo spirito del concorso interpretando i valori e l'identità di Porada, marchio protagonista del design italiano, valorizzando l'uso del legno massello, la creatività e lo sviluppo tecnico.

Il montepremi complessivo di 11.000€ è stato così ripartito:

Per la categoria dei PROFESSIONISTI:

1° PREMIO: Diego Ribeiro con il progetto “Orizzonti”

2° PREMIO: Vasileios Michou con il progetto *Peak*

3° PREMIO: Nghiem Vu con il progetto “Untitled”

Per la categoria degli STUDENTI:

- 1° PREMIO: Alireza Borhani con il progetto "*Phoenix*"
- 2° PREMIO: Jason Adrian Wu con il progetto "*Salami*"
- 3° PREMIO: Giulia Fava con il progetto "*Tratto*"

Menzione Speciale "Giacomo Allievi": Giovanni Ferraioli con il progetto "*Selene*"

Oltre ai premi ufficiali, la giuria ha scelto di sottolineare l'impegno e la creatività di tre progetti con menzioni speciali:

MENZIONE SPECIALE della categoria studenti: Vlada Golubev con il progetto "*Orlo*"

MENZIONE SPECIALE della categoria professionisti: Fabricio Ronca con il progetto "*Amendola*"

MENZIONE SPECIALE della menzione speciale "Giacomo Allievi": Anastasia Smyk con il progetto "*Untitled*"

Quasi 300 progetti pervenuti da tutto il mondo e presentati alla commissione. Numerose le adesioni dall'Italia e altrettanto positiva la risposta internazionale: Francia, Germania, Spagna, Grecia, USA, UK, Brasile, Egitto, Turchia, Cina, India, Russia, UAE, sono solamente alcune delle tantissime nazioni coinvolte.

A vincere il concorso nella categoria Professionisti è stato **Diego Ribeiro** con il progetto "**ORIZZONTI**", una scultura dinamica che ridefinisce il Living, invitando a contemplare lo spazio domestico da prospettive sempre nuove. Il progetto fonde la forza tettonica delle Dolomiti con la fluidità dei rilievi brasiliani. Questi i punti di forza:

- **rotazione a 360°:** una base in legno massello nasconde un meccanismo che permette all'isola di ruotare, orientando la vista verso diversi punti focali della stanza;
- **modularità fluida:** il sistema può frammentarsi: i moduli si separano per trasformarsi in **lounge chair autonome** dalla forte identità scultorea;
- **design sensoriale:** lo schienale avvolgente ad "ali" offre protezione senza appesantire il volume;

- **contrasti materici:** la solidità del **legno massello** lavorato CNC (la terra) incontra la leggerezza tattile del **tessuto Bouclé** (l'atmosfera).

Primo classificato nella categoria **Studenti**, **Alireza Borhani** con il progetto **"PHOENIX"**. Ispirato al mito della fenice, questo sistema di sedute incarna il concetto di trasformazione continua e adattabilità, ridefinendo il comfort attraverso un'estetica organica e una versatilità strutturale. Queste le caratteristiche salienti:

- **modularità trasformativa:** il sistema si compone di due moduli principali che possono essere riconfigurati per passare da un divano lineare a una chaise longue o a isole relax indipendenti;
- **design organico:** la struttura in legno massello presenta linee fluide e curve che conferiscono al pezzo una leggerezza scultorea;
- **connessione invisibile:** un sistema di aggancio a scomparsa permette di cambiare la disposizione dei moduli senza interrompere la continuità estetica del design;
- **versatilità spaziale:** progettato per essere apprezzato a 360°, Phoenix si adatta sia a grandi aree living che a spazi più intimi, fungendo da fulcro visivo.

A valutare i progetti una giuria selezionata ed eterogenea composta da rappresentanti del mondo del design in senso lato provenienti da tutto il mondo:

- Tiziano Allievi (Presidente Porada)
- Bruno Allievi (Socio ed ex Presidente Porada)
- Roberto de Paolis (project manager POLI.design)
- Carlo Branzaglia (consiglio direttivo ADI)
- Veronica Orsi (interior & designer ambassador Foster)
- Jacqueline Terrebbonne (editor in chief Galerie)
- Kate Instone (managing partner & creative director Blush International)
- Bjarni Breidfjord (managing & creative director Luxoria)
- Liron Blumner (VP marketing Pitaro Hecht)

Nel valutare gli elaborati la giuria ha tenuto conto di **originalità, innovazione e ricerca di nuove soluzioni progettuali** riferite alla lavorazione tipica del **legno massello, sperimentazione sui**

materiali e sulle finiture superficiali, capacità dei progetti di definire e anticipare scenari d'uso e concept innovativi nell'utilizzo del mobile in legno e del complemento d'arredo contemporaneo, con particolare riguardo alle determinazioni tipologiche, tecnologiche e morfologiche dei divani.

Come vincitore della **Menzione Speciale “Giacomo Allievi”**, l'architetto Elisabetta Allievi ha selezionato il progetto **“SELENE”** di **Giovanni Ferraioli**, in divano scultoreo ispirato alle fasi lunari e alla loro geometria silenziosa, progettato per vivere al centro della stanza, offre una prospettiva estetica impeccabile da ogni angolazione. I punti di forza:

- **guscio in noce canaletta**: il legno massello non è un dettaglio, ma l'ossatura visibile del progetto. Un guscio continuo abbraccia la seduta, assottigliandosi nel retro in un sofisticato "gioco di sottrazione";
- **doppia ergonomia**: la forma asimmetrica a "fagiolo" integra due anime: una *active zone* a profondità ridotta per la conversazione e una *lounge zone* estesa per il relax totale;
- **assenza di spigoli**: il design fluido elimina la distinzione tra fronte e retro, guidando lo sguardo lungo una linea continua che trasmette calma e armonia naturale;
- **dialogo materico**: il calore levigato del legno si contrappone alla trama materica del tessuto, creando un equilibrio perfetto tra solidità e accoglienza.

A breve sarà disponibile l'approfondimento sui progetti vincitori sui siti www.porada.it e www.polidesign.net

A conclusione dei lavori della giuria Tiziano Allievi, presidente Porada, ha dichiarato: *“Il Porada International Design Award si conferma anche quest'anno un'importante occasione di dialogo, ispirazione e scambio culturale. Confrontarci con progetti sviluppati da designer professionisti e studenti di tutto il mondo non significa soltanto valutarne la qualità, ma anche vivere un'esperienza di crescita e arricchimento condiviso. I nostri migliori auguri per un percorso professionale ricco di soddisfazioni e successi vanno a tutti i partecipanti, con l'auspicio di poterli rivedere protagonisti anche nelle proposte del prossimo concorso”*.

Porada International Design Award

Concorso internazionale di idee rivolto a progettisti e creativi italiani e stranieri. Promosso da PORADA e POLI.design, con il patrocinio di ADI, Associazione per il Disegno Industriale. Il bando è consultabile sul sito:
<http://www.porada-design-award.polidesign.net/>

PORADA

Azienda italiana alla terza generazione familiare, Porada è un'eccellenza made in Italy che produce complementi d'arredo per le case di tutto il mondo dal 1948. Forti del know-how che deriva dall'esperienza nella lavorazione del legno da oltre 70 anni, Porada sviluppa prodotti che sono il frutto equilibrato di abilità artigianale, innovazione, design, eleganza e qualità che dura nel tempo. La collaborazione con designer italiani e internazionali e la rete di agenti e clienti distribuiti in tutto il mondo, consente a Porada un'apertura internazionale. I numeri di Porada: 5 flagship store (Cabiato, Milano, Londra, Parigi, New York), +21 monobrand, distribuzione in +50 paesi, +200 shop in shop.

POLI.design

POLI.design è un centro per la formazione post-laurea a livello nazionale e internazionale ed è parte integrante del Sistema Design del Politecnico di Milano (1° in Italia, 3° in Europa e 7° nel mondo nella classifica QS World University Rankings 2024 per l'ambito Art & Design). Dal 1999, ha costruito e consolidato la propria offerta didattica sull'approccio project-based learning, sulla ricerca e sul sapere politecnico. Dai Master fino ai Corsi Executive e alle esperienze tailor-made rivolte alle organizzazioni, POLI.design offre percorsi cross-industry che trasferiscono il mindset progettuale necessario a guidare la trasformazione in settori differenti. Protagonista di un network italiano e globale per la formazione in ambito design, favorisce il dialogo tra mondi dell'accademia, delle istituzioni e dell'industria.